

## LA GIUNTA REGIONALE

viste le disposizioni contenute nel quadro normativo sotto riportato concernente la gestione amministrativa del demanio idrico:

- articoli 822 (Demanio pubblico) e 823 (Condizione giuridica del demanio pubblico) del capo II, titolo I, libro III del Codice Civile;
- articolo 93 del regio decreto 25 luglio 1904, n. 523 (Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie);
- articoli 5 e 7 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4 (Statuto speciale per la Valle d'Aosta);
- legge 5 gennaio 1994, n. 37 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche);
- legge regionale 10 giugno 1997, n. 12 (Regime dei beni della Regione Autonoma Valle d'Aosta);
- articoli 86 (Gestione del demanio idrico) e 89 (Funzioni conferite alle regioni e agli enti locali) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59);
- legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 (Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta);
- articoli 1 e 2 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 89 (Norme di attuazione dello Statuto speciale della regione Valle d'Aosta in materia di acque pubbliche);
- decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);
- decreto legislativo 21 dicembre 2016, n. 259 (Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste in materia di demanio idrico);

richiamata la propria deliberazione n. 25 in data 11 gennaio 2006 relativa all'approvazione delle procedure tecnico-amministrative inerenti al rilascio di autorizzazioni e concessioni idrauliche nonché alla determinazione dei canoni da applicare alle concessioni per l'utilizzo del demanio idrico nel territorio della Regione Autonoma della Valle d'Aosta;

richiamata la propria deliberazione n. 66 in data 16 gennaio 2009 concernente l'aggiornamento delle procedure tecnico-amministrative relative al rilascio di autorizzazioni e concessioni idrauliche da parte della Regione Autonoma della Valle d'Aosta e dei canoni da applicare alle concessioni per l'utilizzo del demanio idrico nel territorio valdostano;

richiamata la propria deliberazione n. 1712 in data 25 ottobre 2013 recante “Approvazione del tariffario relativo ai canoni da applicare nel triennio 2014/2016 alle concessioni per l'utilizzo del demanio idrico nel territorio valdostano ed esenzione degli enti locali e delle loro associazioni dalla costituzione dei depositi cauzionali a garanzia della corretta gestione del bene demaniale. Modifica dell'allegato A della deliberazione della Giunta regionale 66/2009”;

richiamato il provvedimento dirigenziale n. 180 in data 24 gennaio 2014 dell'allora denominata Struttura affari generali, demanio e risorse idriche, riguardante la correzione degli importi erroneamente indicati al punto 2C4 del tariffario approvato con la sopra richiamata deliberazione 1712/2013;

richiamata la propria deliberazione n. 1757 in data 16 dicembre 2016 recante “Approvazione del tariffario relativo ai canoni da applicare nel triennio 2017/2019 alle concessioni per l'utilizzo del demanio idrico nel territorio valdostano”;

considerato che i canoni approvati con la deliberazione 1757/2016 sono oggetto di revisione triennale, da adottare con apposita deliberazione della Giunta regionale;

considerato, tuttavia, che la validità del tariffario approvato con la sopra richiamata deliberazione 1757/2016, è cessata in data 31 dicembre 2019;

ritenuto, pertanto, necessario, nelle more dell'adozione del nuovo tariffario relativo ai canoni da applicare alle autorizzazioni e concessioni idrauliche per l'utilizzo dei beni appartenenti al demanio idrico nel territorio valdostano ed al fine di consentire l'effettuazione delle operazioni di accertamento dei canoni dovuti, disporre una proroga della validità del tariffario approvato con la deliberazione della Giunta regionale 1757/2016;

richiamata la propria deliberazione n. 1672 in data 28 dicembre 2018 concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2019/2021, come adeguato con DGR n. 377 in data 29 marzo 2019, e delle connesse disposizioni applicative;

considerato che con legge regionale n. 20 del 30 dicembre 2019 (Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione della Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per l'anno 2020), entrata in vigore il 1° gennaio 2020, è stato autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2020;

visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione, rilasciato dal Dirigente della Struttura gestione demanio idrico del Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio dell'Assessorato opere pubbliche, territorio ed edilizia residenziale pubblica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta del Presidente della Regione, Renzo TESTOLIN, nell'esercizio ad interim delle funzioni di Assessore alle opere pubbliche, territorio ed edilizia residenziale pubblica;

ad unanimità di voti favorevoli,

## DELIBERA

1. di approvare la proroga, con decorrenza dal 1° gennaio 2020 e fino al 31 dicembre 2020, della validità del tariffario, approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 1757 in data 16 dicembre 2016, relativo ai canoni applicati nel triennio 2017/2019 alle autorizzazioni e concessioni idrauliche per l'utilizzo dei beni appartenenti al demanio idrico nel territorio della Regione Autonoma della Valle d'Aosta;
2. di dare atto che i procedimenti relativi al rilascio delle autorizzazioni e concessioni idrauliche da parte della Regione Autonoma della Valle d'Aosta continueranno ad essere istruiti in base alle disposizioni approvate con la deliberazione della Giunta regionale n. 66 in data 16 gennaio 2009, con le modificazioni introdotte dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1712 in data 25 ottobre 2013;
3. di dare atto che la determinazione dei canoni, da applicare alle autorizzazioni e concessioni idrauliche per l'utilizzo del demanio idrico nel territorio della Regione Autonoma della Valle d'Aosta, verrà effettuata in base alle modalità indicate all'allegato A della deliberazione della Giunta regionale n. 1712 in data 25 ottobre 2013;
4. di dare atto che le somme derivanti dalla riscossione dei canoni relativi alle autorizzazioni e concessioni idrauliche per l'utilizzo dei beni appartenenti al demanio idrico, per l'anno 2020,

verranno accertate con appositi provvedimenti del Dirigente della Struttura gestione demanio idrico;

5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio della Regione.